

COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO PROGETTAZIONE PER PROGETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE EROGATO IN FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI AREZZO DISABILI E A MOBILITA' RIDOTTA PER IL PERIODO 1/01/2024 – 31/12/2024

PROGETTO DEFINITIVO

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E FINALITA' PERSEGUITE

La finalità dell'attività oggetto di co progettazione è quella di garantire l'accompagnamento verso strutture o luoghi che favoriscano la socializzazione degli utenti identificati dal Servizio Sociale, con riferimento in particolare a:

- Centri Diurni pubblici o convenzionati
- Centri Aggregativi pubblici o convenzionati
- Strutture Socio-sanitarie pubbliche o convenzionate
- Strutture Scolastiche

Eccezionalmente il servizio potrà essere rivolto anche a persone prive o carenti di supporto familiare che necessitano di un trasporto per motivi particolari, previa valutazione da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale.

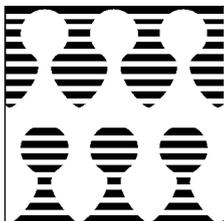
Se possibile, verranno individuati autisti ed accompagnatori che possano garantire continuità per lo svolgimento di tali servizi, in modo da creare un clima relazionale positivo affinché il percorso previsto diventi un momento piacevole.

L'individuazione di personale dedicato favorisce anche la serenità dei familiari che, instaurando un rapporto di fiducia con gli operatori che conoscono, gli affidano i propri congiunti con tranquillità.

La frequenza di fruizione del trasporto potrà essere programmata per periodi di tempo breve o lungo, oppure occasionale per trasporti di carattere straordinario e verso destinazioni che non prevedono una frequenza continuativa.

Le finalità principali che il presente progetto intende realizzare sono le seguenti:

- Concorrere alla realizzazione del più ampio progetto sociale di vita dei cittadini fragili e/o privi di mezzi propri, residenti nel Comune, che hanno particolari difficoltà nella mobilità;
- Promuovere l'autonomia della persona fragile favorendo la sua permanenza nel contesto sociale di vita e il mantenimento di un adeguato livello di relazione;
- Razionalizzare nella misura massima le percorrenze chilometriche e i tempi di viaggio, mediante anche l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima economicità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili, programmando gli itinerari con mezzi idonei e rispondenti alle necessità degli assistiti, cercando di ottimizzare le risorse e di arrecare agli assistiti stessi il minor disagio possibile, e favorendo il viaggio collettivo tra assistiti che si recano nello stesso luogo, in modo da iniziare la socializzazione già durante il trasporto.



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

Attualmente il numero di soggetti che necessitano del servizio di trasporto sociale è di circa 60 utenti (di cui circa 20 necessitano del mezzo di trasporto attrezzato): tale cifra può aumentare o diminuire a seconda dei periodi e delle necessità non individuabili a propri.

2. ELENCAZIONE LUOGHI DI ACCOMPAGNAMENTO (ESEMPLIFICATIVA)

1. Centro Diurno "Malpighi" - via Fiorentina 329
2. Centro Diurno Helios – via Fiorentina 219
3. Centro Diurno Mosaico – via Tiepolo 8
4. Istituto Viciomaggio – via delle Mandriole 2
5. Centro Diurno Istituto di Agazzi – Loc. Agazzi alto 47
6. Struttura residenziale per disabili "La casa di Elena" – loc. il Casolino – S. Leo
7. Centro diurno Via Arno, Via Arno
8. Destinazioni varie ubicate all'interno della città presso Istituti Scolastici

3. PERSONALE IMPEGNATO

Il numero di personale impiegato nel servizio di trasporto sociale varia a seconda del numero di richieste e di utenti.

In ogni caso, l'Aricoconfraternita della Misericordia di Arezzo o.d.v. dichiara che gli equipaggi saranno composti da autista – responsabile del viaggio – ed un accompagnatore, almeno uno dei due avrà conseguito un attestato da soccorritore di livello base e/o avanzato ed il brevetto per l'utilizzo del DAE; avranno in dotazione un cellulare aziendale per comunicare con la sede, le famiglie, i presidi e quanto altro necessario.

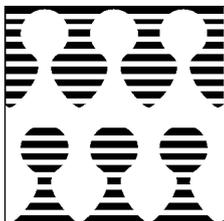
La Misericordia dichiara inoltre di impegnare:

- 2 amministrativi dipendenti
- 1 amministrativo volontario
- 2 coordinatori dei servizi
- 19 autisti/soccorritori di livello avanzato/DAE dipendenti
- 38 autisti/soccorritori base volontari
- 32 soccorritori di livello avanzato/DAE volontari
- 21 soccorritori di livello base/DAE volontari
- 21 soccorritori di livello base volontari
- 41 operatori che svolgono lavori di pubblica utilità
- 3 operatori di servizio civile universale

La Croce Bianca di Arezzo o.d.v. dichiara di impegnare:

- n. 2 dipendenti con ruolo di: autista, accompagnatore e soccorritore BLSD
- n. 6 persone con incarico a partita iva con ruolo di: autista, accompagnatore e soccorritore BLSD
- n. 30 volontari con ruolo di: autista, accompagnatore e soccorritore BLSD

4. AUTOMEZZI IMPEGNATI



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

L'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo o.d.v. mette a disposizione del progetto:

- n. 14 mezzi di trasporto dotati di tutti i sistemi di sicurezza per ancorare le carrozzine e assicurare gli assistiti ai seggiolini;
- n. 2 carrozzine elettriche per salire e scendere le scale;
- n. 8 carrozzine manuali per il trasporto disabili;
- n. 3 ozonizzatori.

La Croce Bianca di Arezzo o.d.v. mette a disposizione del progetto:

- n. 8 mezzi di trasporto attrezzati al trasporto dei disabili;
- n. 2 altri mezzi di trasporto.

5. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il servizio di trasporto sociale sarà effettuato da:

- Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo o.d.v.
- La Croce Bianca o.d.v.

Viene individuato quale soggetto capofila: la Misericordia di Arezzo.

Tutte le comunicazioni in merito alle richieste pervenute dagli utenti all'ufficio servizi sociali (gli orari di arrivo alle strutture di destinazione, di rientro al domicilio, la tipologia di trasporto necessaria se attrezzato o non attrezzato) verranno inviate al capofila individuato, il quale coordinerà il lavoro tra tutti i soggetti coinvolti.

Al momento della richiesta da parte degli utenti dell'attivazione del servizio di trasporto sociale, l'ufficio servizi sociali contatterà il soggetto capofila, per concordare le modalità di erogazione del trasporto prima di darne conferma al soggetto richiedente.

Le o.d.v. provvederanno ad attuare il servizio entro 7 giorni dalla comunicazione dell'accoglimento della richiesta da parte dell'ufficio servizi sociali.

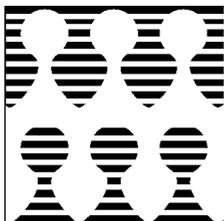
Le o.d.v. segnalano all'ufficio servizi sociali i nominativi degli utenti che non provvedono ad avvisare preventivamente gli addetti al servizio nel caso di impedimento ad usufruire del trasporto sociale in uno specifico giorno e orario (salvo casi eccezionali caratterizzati da imprevedibilità ed urgenza), al fine di permettere una rivalutazione del caso specifico da parte dell'Assistente Sociale preposto.

Le o.d.v. forniranno i dati giornalieri di presenza dell'utenza tramite appositi riepiloghi mensili, da inviare all'ufficio servizi sociali.

Si concorda anche la possibilità che il Comune di Arezzo possa richiedere l'intervento degli enti del terzo settore in caso di necessità per trasporti eccezionali: ad esempio, minori non accompagnati che necessitano di essere portati presso comunità educative, o donne con minori per le quali viene attivato il codice rosa presso l'ospedale e che devono essere accompagnate presso case protette o simili ecc.

Gli ETS garantiscono l'esecuzione del progetto definitivo elaborato in co-progettazione, mediante l'impiego dei propri mezzi e attrezzature, nonché delle proprie risorse umane ed hanno il compito di garantire il trasporto e l'accompagnamento dei soggetti individuati dall'Ufficio Servizi Sociali e curare la regolare trasmissione del rapporto sui flussi dei trasporti effettuati il mese precedente.

Il capofila ha anche i seguenti compiti:



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

- attua le indicazioni operative ricevute e fa attivare i trasporti;
- riceve dall'Ente le autorizzazioni dei trasporti e ne cura la trasmissione all'associazione incaricata;
- provvede a comunicare al Comune il nominativo dell'Associazione incaricata ad effettuare il trasporto richiesto;
- informa le famiglie rispetto agli orari di massima in cui dovranno farsi trovare pronte;
- comunica tempestivamente al Comune qualsiasi evento rilevante che possa essere accaduto durante il trasporto (esempio liti tra trasportati, incidenti, malori);
- si impegna a fornire specifici chiarimenti rispetto alle eventuali segnalazioni di disservizio ricevute, entro 3 giorni dal loro ricevimento;
- provvede a comunicare al Comune eventuali reclami ricevuti direttamente dai cittadini o dalle strutture interessate dal progetto;
- provvede a comunicare tempestivamente al Comune gli eventuali incidenti, infortuni occorsi durante i trasporti realizzati che abbiano coinvolto i cittadini trasportati.

Il personale che ha il compito di effettuare i trasporti sociali per conto degli ETS aderenti al progetto avrà cura di:

- accompagnare la persona trasportata dalla propria abitazione fino alla sede di destinazione;
- affidare la persona trasportata esclusivamente al personale della sede di destinazione incaricato a riceverla;
- attenersi alle indicazioni ricevute rispetto ai tempi e alle modalità indicate per il trasporto;
- compilare il foglio di viaggio, dal momento della presa in carico del soggetto trasportato fino all'arrivo a destinazione;
- usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa delle persone, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità delle stesse;
- assicurarsi dell'efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio;
- esercitare la vigilanza sulle persone dal momento iniziale dell'affidamento sino a quando allo stesso si sostituisce il personale delle sedi di destinazione o dei familiari nel momento del ritorno a casa.

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le risorse che il Comune di Arezzo si impegna a mettere a disposizione del progetto sono 180.000,00 €, come previsto con provvedimento n. 2916/2023 (impegno di spesa n. 498 cap. 38031 bilancio 2023).

Il codice CIG è ZC33D14BC9;

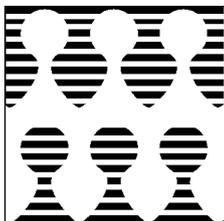
il codice CUP è B19I23000870004.

Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'art. 12 L. 241/90).

Il rimborso a corsa è pari a:

- € 10,00 per utenti senza carrozzina;
- € 15,00 per utenti con carrozzina.

Si dà atto che le cifre sopra dette possono essere soggette a modifiche per intervenute novità normative in tema di pandemia e/o in caso di eccezionali aumenti dei costi di utenze e carburante.



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

Qualora intervenissero richieste di trasporto fuori dal territorio comunale, a seconda delle disponibilità degli ETS, sarà possibile effettuarle, ma la richiesta di rimborso potrà variare rispetto ai costi concordati nel presente progetto, aumentando a seconda della distanza e degli orari/giorni a cui lo specifico trasporto si riferisce.

Il rimborso avverrà in rate trimestrali e dovrà rispettare le seguenti voci:

- 1) Spese relative al funzionamento dell'associazione, per il servizio in oggetto: servizi, utenze, segreteria, manutenzione;
 - 2) Oneri derivanti dal rimborso spese ai volontari previsti dal progetto e regolarmente iscritti nel registro come previsto dalla normativa vigente:
 - a) spese di viaggio documentate: auto propria (scheda carburante), pedaggi, taxi, metro, pullman, costi treno;
 - b) spese vitto volontari: pasti (scontrini e ricevute);
 - c) assicurazioni obbligatorie dei volontari impiegati come previsto dalla normativa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 177/2017;
 - 3) Oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista o voucher inps previsti dal progetto: costo orario, buste paga inps, inail, irap, spese per acquisto voucher, spese commercialista;
 - 4) Materiali necessari per lo svolgimento del progetto (noleggio o acquisto mezzi di trasporto, oltre che spese necessarie per mantenere un buon funzionamento degli stessi, manutenzione, eventuali riparazioni, carburante);
 - 5) Utenza telefonica specifica per progetto per la gestione di utenti o attività;
 - 6) Formazione obbligatoria annuale e aggiornamento volontari e personale convenzionato (sicurezza, primo soccorso, haccp);
 - 7) Formazione professionale;
 - 8) Supervisione e coordinamento;
 - 9) spese per dispositivi di sicurezza anti-Covid necessari per lo svolgimento delle attività in oggetto.
 - 10) Spese per permessi per accesso in Zona Traffico Limitato;
 - 11) spese per autorimessa dei mezzi;
- spese per eventuali servizi aggiuntivi o migliorie proposte.

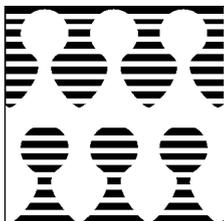
Le spese vengono distinte in:

- 1) spese per funzionamento dell'Associazione;
- 2) spese per personale volontario;
- 3) spese per personale dipendente;
- 4) spese per automezzi impiegati per il progetto;
- 5) spese diverse per il progetto.

Trimestralmente verrà inviata la richiesta di rimborso, comprensiva del riepilogo dettagliato di tutte le spese fatturate con le seguenti voci: descrizione, fornitore, numero fattura, data, importo della fattura, percentuale di imputazione al progetto, somma imputata.

Ad ogni riepilogo dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, che attesta che il riepilogo è stato redatto sulla base dei documenti originali, conservati nella sede dell'associazione e consultabili in qualsiasi momento da parte del Comune di Arezzo.

Le copie delle fatture dovranno essere inviate allo scrivente ufficio entro due mesi dalla conclusione del



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare
Educazione e Servizi al
Cittadino

Ufficio Servizi Sociali

periodo a cui la richiesta di rimborso si riferisce.

Gli ETS firmatari dovranno indicare la percentuale di imputazione al progetto del personale dipendente, volontario, dei mezzi impiegati, qualora questi non siano impiegati in modo esclusivo per il trasporto sociale, specificando anche la modalità di determinazione della percentuale di imputazione al progetto delle suddette spese.

La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa, verrà saldata dal Comune di Arezzo previa acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) e dovrà essere corredata dai seguenti dati: codice CIG, codice CUP, periodo di riferimento della richiesta (mese/anno).